

78° ESERCIZIO

RELAZIONI E BILANCIO AL 31 DICEMBRE

2 0 0 2



78° ESERCIZIO

RELAZIONI E BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Torino, 28 aprile 2003

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Silvano Cassano

Amministratore Delegato e D. Generale

Franco Augusto

Consiglieri

Paolo Bardi

Pier Francesco Facchini

Herbert Hütter

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi

Piergiorgio Re

Luigi Demartini

Guido Sansonetti

S O M M A R I O

Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2002	Pag.
Relazione sulla gestione	5
Analisi della situazione finanziaria e dei risultati reddituali	20
Rapporti di FiatSava verso le Società del Gruppo	23
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione	26
Proposta di copertura della perdita dell'esercizio	27
Bilancio al 31 dicembre 2002	28
Stato patrimoniale	29
Conto economico	31
Nota integrativa	33
Relazione del Collegio Sindacale	56
Relazione della Società di Revisione	

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Nello scorso mese di Novembre, nell'ambito del progetto di scissione parziale della Fidis S.p.A., la partecipazione nella Vostra Società è stata trasferita alla Fidis Retail Italia S.p.A. .

La Vostra Società chiude l'esercizio 2002 con una perdita netta pari a 2,42 milioni di euro, contro un utile netto di 8,1 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Tale andamento è dovuto essenzialmente all'effetto combinato delle operazioni di cartolarizzazione effettuate nel 2002 e negli anni precedenti come illustrato nel seguito ed alla decisione della Vostra Società di effettuare uno stanziamento per il condono fiscale di 5,73 milioni di euro.

Nel 2002 l'economia italiana ha proseguito nella sua fase di "stagnazione" e il mercato autoveicolistico ha subito una flessione significativa (-5,9%) anche se frenata nell'ultima parte dell'anno dagli incentivi statali a fronte di veicoli da rottamare.

L'ammontare totale dei finanziamenti erogati dalla Vostra Società è diminuito di quasi il 6%, ma è migliorato il mix dei crediti erogati privilegiando gli impieghi a maggiore remunerazione.

Infatti è aumentato l'importo dei finanziamenti concessi ai clienti finali utilizzatori dei veicoli con una drastica riduzione dei finanziamenti di veicoli alle Reti dei concessionari ed alle società di Rent-a-Car.

Inoltre è continuata la politica di differenziazione nella relazione con i Concessionari Fiat Auto privilegiando i rapporti più remunerativi per la Vostra Società e monitorando attentamente le relazioni non soddisfacenti.

Nell'area del Credito è stato introdotto un sistema, molto sofisticato di valutazione automatica delle domande di finanziamento, che permette un migliore controllo del rischio in ingresso con una sensibile efficienza del personale addetto a questo compito.

Sono stati inoltre consolidati i nuovi processi di recupero crediti sia prelegale che legale con ottimi risultati sull'andamento gestionale dei crediti scaduti.

E' continuata l'azione di revisione dei principali processi operativi della Vostra Società utilizzando le risultanze di una analisi di benchmarking non competitivo con le più importanti Società captive italiane. L'analisi è stata condotta e coordinata da una società leader mondiale del settore la "Benchmark Consulting International".

Questa attività, unita ad altre azioni di contenimento dei costi, ha permesso alla Vostra Società di raggiungere e superare gli obiettivi di efficienza definiti nell'ambito del progetto di contenimento dei costi "NEXT" relativo all'intero gruppo Fiat.

Le azioni sopra descritte, molte delle quali comportano effetti significativi sul risultato economico della Vostra Società differiti nel tempo, costituiscono la necessaria premessa per un sensibile miglioramento della redditività gestionale che non mancherà di riflettersi positivamente sui risultati economici dei prossimi esercizi.

E' doveroso infine un caloroso ringraziamento a tutto il personale di Sava, che ha contribuito ed ha sostenuto il cambiamento in atto con notevole partecipazione e professionalità; gran parte delle realizzazioni e dei risultati ottenuti dalla Vostra Società sono il frutto del loro impegno.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il 2002 è stato, ancora dopo il 2001, un anno difficile per l'economia italiana. Il clima di fiducia delle famiglie è rimasto a livelli bassi ed i consumi e gli investimenti ne hanno sensibilmente risentito.

Il mercato autoveicolistico in Italia ha consuntivato nel 2002 circa 2.270.900 immatricolazioni contro le 2.413.450 immatricolazioni del 2001 (-5,9 %).

Le immatricolazioni relative ai marchi Fiat Lancia ed Alfa Romeo sono state 686.328 contro le 835.046 dell'anno precedente.

Per quanto riguarda i veicoli commerciali il mercato ha consuntivato circa 258.550 immatricolazioni con un incremento di circa il 17,2% rispetto all'anno precedente.

In questo contesto i veicoli commerciali Fiat hanno realizzato circa 113.600 immatricolazioni con un incremento di oltre il 32% rispetto al 2001.

Quindi il mercato di riferimento totale (autoveicoli e veicoli commerciali), in cui la Vostra Società ha operato nel 2002 ha subito una contrazione del 13,2 %.

Anche nell'esercizio appena concluso il mercato potenziale ha subito, pur se in misura ridimensionata rispetto all'anno precedente, l'influenza del fenomeno delle "autoimmatricolazioni" che hanno da una parte ristretto ulteriormente il mercato aggredibile e dall'altra reso difficile una chiara ed univoca lettura dei risultati consuntivati in termini di quota di copertura.

L'osservatorio statistico di Assofin, l'Associazione Italiana delle Società di Credito al Consumo, ha misurato nel comparto del credito autoveicolistico, per la prima volta dopo diversi anni, una riduzione del numero di unità finanziate pari al 4% sugli autoveicoli nuovi ed al 8,3% per quanto riguarda i finanziamenti di autoveicoli usati.

A fronte di minori unità il finanziato unitario medio è però aumentato. Infatti i volumi totali finanziati, pur in presenza di minori contratti di finanziamento, sono aumentati del 4,8% per le autovetture nuove e del 1,3% per le vetture usate.

In questo contesto il numero totale di operazioni di finanziamento concluse dalla Vostra Società nell'ambito della propria operativa "captive" (escludendo cioè i finanziamenti conclusi con il marchio Finplus) è stato pari a 328.128 contro le 360.876 concluse nel 2001 con una riduzione di circa il 9,1%.

Occorre però considerare che nel corso del 2002 la Vostra Società ha perseguito una politica degli impieghi molto selettiva tendente ad eliminare dalla propria attività tutto il "business" a bassa redditività.

Ha quindi progressivamente diminuito nel corso dell'anno, fino all'eliminazione totale a dicembre 2002, i finanziamenti verso la rete dei concessionari per le vetture di dimostrazione ed i finanziamenti concessi alle società di Rent-a-Car. Queste tipologie di finanziamenti, sia per lo spread applicato nel tasso di interesse che per la ridotta durata del finanziamento, esprimevano una redditività unitaria molto marginale.

Se ci limitiamo a considerare le sole operazioni di finanziamento concluse nei confronti dei clienti finali utilizzatori dei veicoli queste sono state nel 2002 pari a 317.204 unità con un incremento rispetto all'anno precedente del 2,2 %.

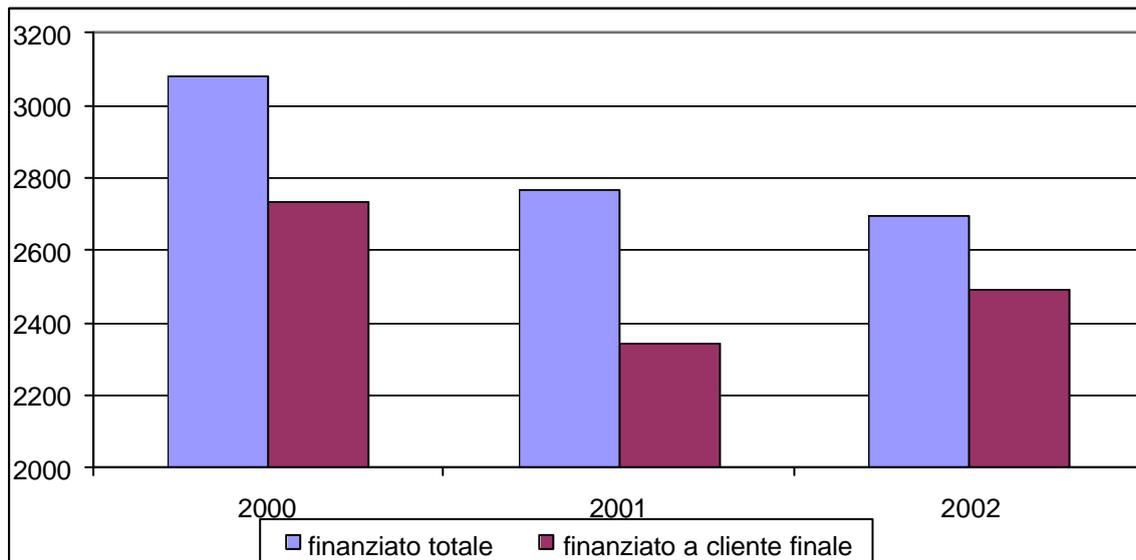
La quota di finanziamenti di autoveicoli e veicoli commerciali nuovi realizzati da Sava rispetto all'immatricolato totale dei marchi di Fiat Auto è passata dal 29,6 % del 2001 al 31,9 % del 2002.

Questo positivo incremento è stato realizzato anche grazie ad una decisa ripresa delle azioni promofinanziarie da parte delle marche, soprattutto Fiat e Lancia.

L'ammontare totale del netto finanziato erogato dalla Vostra Società nel 2002 è stato pari ad oltre 2.693 milioni di euro con un decremento di 5,8% rispetto all'anno precedente.

Se consideriamo però i soli valori erogati al cliente finale utilizzatore (vedi sopra) il netto finanziato è pari ad oltre 2.493 milioni di euro con un incremento del 4,7% rispetto allo stesso aggregato dell'anno precedente.

Trend del netto finanziato erogato da Sava negli ultimi tre anni
(valori in milioni di Euro)



GESTIONE COMMERCIALE E MARKETING

I risultati sopra indicati sono stati ottenuti in un contesto sempre più difficile e competitivo nel quale la concorrenza non captive ha cercato di mantenere, in un mercato in flessione, i propri volumi di attività agendo sul pricing e sugli incentivi riconosciuti alla rete.

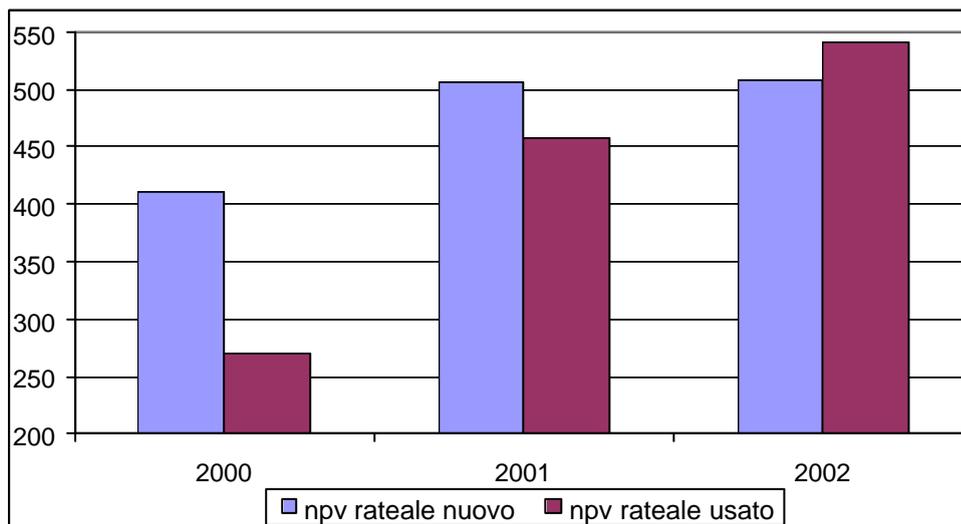
Per questo motivo l'ammontare totale dei compensi per intermediazione riconosciuti alla Rete dei concessionari dalla Vostra Società è stato lievemente superiore a quello del 2001 pur in presenza di una quota più significativa di azioni promozionali.

Nonostante questo la redditività unitaria, al netto dei suddetti compensi, realizzata da Sava nel 2001 è stata pressoché identica a quella realizzata nell'anno precedente.

Ciò è stato possibile grazie alla maggiore selettività del "business" in ingresso, come detto precedentemente, ed anche attraverso una coerente e rigorosa applicazione della politica di segmentazione della Rete dei concessionari iniziata nel 2001.

Infatti sia la remunerazione, che le regole di valutazione delle domande di finanziamento ed il livello di servizio erogato da Sava è stato differenziato per ogni concessionario in relazione al livello di collaboratività, alla misura delle perdite su crediti ed alla redditività globale generata per Sava.

Il grafico seguente mostra l'andamento negli ultimi tre anni della redditività lorda unitaria dei finanziamenti nuovi ed usati misurata attraverso il valore in euro di "Net Present Value".



Nel corso del 2002 si è anche provveduto a razionalizzare la presenza commerciale sul territorio attraverso la riduzione delle sedi territoriali (Aree Sava) da otto a sei e la redistribuzione della presenza dei Commerciali di Area Sava.

Questa riorganizzazione ha permesso di efficientare sensibilmente le risorse mantenendo inalterato il livello di presidio commerciale del territorio attraverso una più razionale focalizzazione sulle zone a maggiore concentrazione di volumi per Sava.

E' continuato il turn-over degli organici, sia a livello di Responsabile di Area che a livello di Commerciali di Area, con l'inserimento di nuove risorse assunte dall'esterno con esperienza diversificata nel settore dei finanziamenti rateali.

I rapporti con le Business Unit delle Marche sono stati reimpostati su una base più strutturata ed organizzata (incontri e scambi di informazioni), sia al centro che sul territorio, permettendo così una migliore azione coordinata nei confronti della Rete dei Concessionari e del mercato, che ha prodotto vantaggi commerciali reciproci.

Nella prima parte del 2002 è stato rilasciato dall'Ente IT l'innovativo sistema "Friend web" che, utilizzando una tecnologia "web-based", sostituisce l'attuale sistema operativo e di collegamento concessionario/Sava, ampliandone le funzionalità.

Friend web è uno strumento che integra la tradizionale gestione della pratica di finanziamento con la possibilità di supportare il processo di vendita (simulazioni finanziarie, preventivi, approvazione on-line).

Friend web permette inoltre al titolare della concessionaria di ottimizzare la gestione ed il monitoraggio dell'attività di finanziamento al cliente finale.

L'adozione di questo sistema costituisce un significativo vantaggio competitivo per Sava in termini di livello di servizio fornito al concessionario e di conseguente fidelizzazione dello stesso alla Società.

Dopo un periodo di test presso alcuni concessionari selezionati, in settembre è iniziata la progressiva diffusione su tutta la Rete.

A dicembre 2002 quasi tutta la Rete era stata predisposta per l'utilizzo e il 12% aveva già iniziato ad operare.

Nel corso dell'anno sono stati sviluppati e predisposti per il lancio commerciale nuovi prodotti.

Alcuni di questi sono caratterizzati da particolari strutture finanziarie: "Effetto zero" ed "Effetto usato" che costituiscono un "restyling" del prodotto formula usato; "Soluzione mia", rateale a maxirata senza garanzia del Prezzo Minimo di Riacquisto.

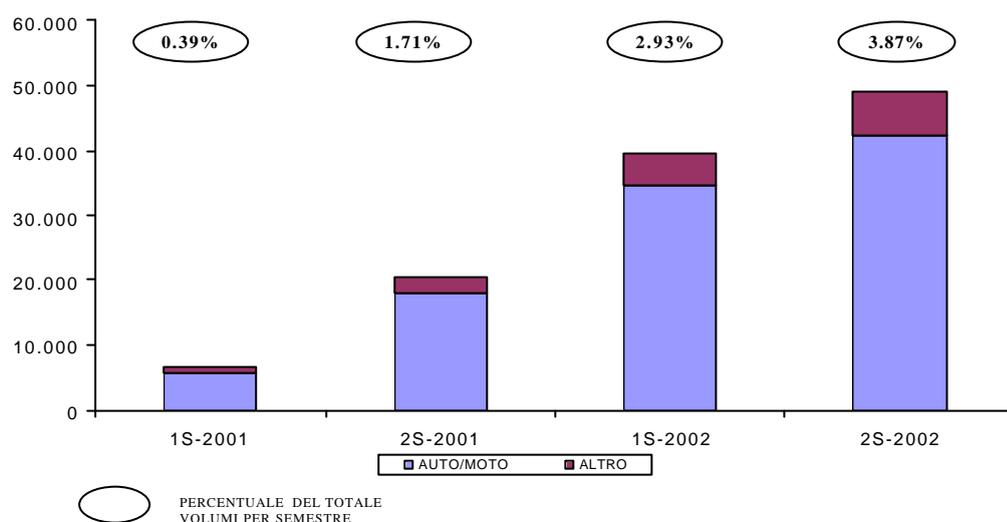
Il prodotto "Sistema", rateale con garanzia estesa a tutta la durata del finanziamento, rappresenta invece una integrazione tra la componente finanziaria e quella servizi di mobilità.

Nel corso del 2002 è stata anche ridefinita la politica di "brand" e comunicazione della Società con l'adozione, tra l'altro, del nuovo logo societario e la rivisitazione di tutta la documentazione istituzionale e di prodotto.

FINPLUS

L'attività non "captive" condotta con il marchio Finplus ha continuato, nel 2002, a svilupparsi secondo i piani previsti consuntivando un volume totale di netto finanziato di oltre 87 milioni di euro contro i 26 milioni del 2001.

Andamento semestrale del Netto Finanziato FinPlus



Come si nota dal grafico sopra riportato, l'incremento dei volumi nel tempo è costante e progressivo ed anche se i volumi relativi ai finanziamenti di autoveicoli nuovi ed usati hanno costituito oltre l'87% del totale dell'attività, lo sviluppo riguarda anche gli altri comparti del credito al consumo.

Nel 2002 infatti Finplus ha anche svolto una attività non trascurabile nell'area dei prestiti personali sui "già clienti" Sava (repeat business) preparandosi ad un più massiccio sviluppo di questa attività nel 2003.

Nell'ultima parte dell'anno si è anche provveduto ad una completa riorganizzazione della struttura di Finplus con lo scopo di aumentarne l'efficacia commerciale attraverso una più forte sinergia con l'organizzazione Sava. In sostanza si sono integrate le diverse funzioni di Finplus con i corrispondenti Enti Sava pur mantenendone divisa la gestione ed il monitoraggio dei risultati. Questo permetterà di rafforzare l'azione di Finplus mediante l'utilizzo delle risorse e del "know-how" della struttura Sava garantendo nel contempo il rispetto delle specificità della diversa attività.

TASSI DI INTERESSE

Dopo un incremento nei primi mesi dell'anno, per il resto del 2002 si è verificata una costante riduzione dei tassi di interesse. In questo contesto, mentre dal lato dell'impiego la Vostra Società ha perseguito la ricerca della redditività, privilegiando le operazioni a maggior valore aggiunto e con minor rischio, dal lato delle coperture ha continuato a perseguire le tradizionali politiche di contenimento dei rischi finanziari; la struttura finanziaria del passivo di FiatSava è stata infatti mantenuta coerente con quella dell'attivo.

BUONI FRUTTIFERI

Il livello della circolazione dei Buoni Fruttiferi emessi dalla Vostra Società nel corso del 2002 è diminuito di circa il 6,5% per effetto della avversa congiuntura economica.

Infatti mentre nel primo semestre il livello della circolazione è rimasto sostanzialmente stabile intorno a 1.356 milioni di euro, nel secondo semestre la circolazione ha consuntivato una progressiva diminuzione attestandosi, a fine anno, attorno ai 1.269 milioni di euro.

OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

Per tutto il 2002 sono continuate le attività di cessione "revolving" e di "servicing" legate alle operazioni di cartolarizzazione dei crediti concluse con la società di cartolarizzazione First Italian Auto Transaction SpA nel giugno 2000 e con la Second Italian Auto Transaction SpA nel giugno 2001.

Il valore nominale dei crediti ceduti alla prima società di cartolarizzazione nel corso del 2002 è risultato pari a 879,9 milioni di euro, mentre il valore dei crediti ceduti alla seconda società è stato pari a 783,4 milioni di euro; quest'ultima operazione è del tutto simile alla prima, con l'unica variante che tra i crediti ceduti vi sono anche dei crediti relativi a contratti Formula, esclusi dalla prima operazione.

Nella nota integrativa al paragrafo "altre informazioni", sono esposti i dettagli delle operazioni che costituiscono, per la Vostra Società, una fonte di provvista a costi competitivi.

Le operazioni di cartolarizzazione hanno avuto diversi effetti sul conto economico della Società – soprattutto se confrontato con gli esercizi precedenti - riassumibili nei seguenti termini:

- le cessioni “revolving” del 2002 hanno prodotto effetti economici positivi per l’anticipazione dei margini futuri contenuti nelle rate cedute;
- rispetto agli esercizi precedenti, trattandosi di sole cessioni revolving riguardanti nuovi contratti acquisiti nell’anno, l’effetto è sicuramente minore in quanto sia il 2000 che il 2001 hanno beneficiato di nuove operazioni di cartolarizzazione, riguardanti un portafoglio contratti più consistente;
- di contro, nell’esercizio 2002 pesa in modo determinante la mancanza dei contratti ceduti in precedenza, i cui margini sono stati anticipati nei conti economici dei due esercizi passati.

POLITICHE DI CREDITO, ACCETTAZIONE E RECUPERO CREDITI

In questa area la più importante realizzazione della Vostra Società nel 2002 è costituita dall’implementazione del sistema decisionale di valutazione automatica delle richieste di finanziamento “StrategyOne” .

StrategyOne, sviluppato in collaborazione con CRIF, è un sistema evoluto di valutazione del credito, molto flessibile, che applica strategie differenziate per prodotto, per profilo di rischio (score), per rischiosità del canale di provenienza della richiesta di finanziamento. Integra dette informazioni con quelle reperite dai Credit Bureau e dal Data Base “Sava”, arrivando a definire un giudizio di accettazione del credito che, per una percentuale importante del totale delle pratiche sottoposte a questo sistema, è vincolante per l’operatore.

I vantaggi di questo sistema sono notevoli sotto diversi punti di vista:

- migliora la qualità del credito in ingresso considerando opportunamente le diverse componenti che influiscono nella valutazione di merito e limitando al minimo “l’errore umano”;
- aumenta sensibilmente l’efficienza del processo di accettazione del credito in quanto automatizza alcune analisi e semplifica le attività manuali residue;
- migliora il servizio offerto alla Rete consentendo di fornire risposte più veloci. In una certa percentuale dei casi la risposta al concessionario è in tempo reale.

A fine 2002 circa l’88% dell’attività rateale Sava era processata con StrategyOne; su circa il 50 % dell’attività totale StrategyOne forniva un esito finale di credito e la percentuale di contratti per i quali la risposta al concessionario era fornita in tempo reale superava il 30%.

Nel corso del 2002 è continuata l’opera di sensibilizzazione e formazione del personale nella prevenzione delle frodi. Questa attività, unita all’adozione di ulteriori banche dati ben finalizzate allo scopo, ha permesso di ottenere risultati

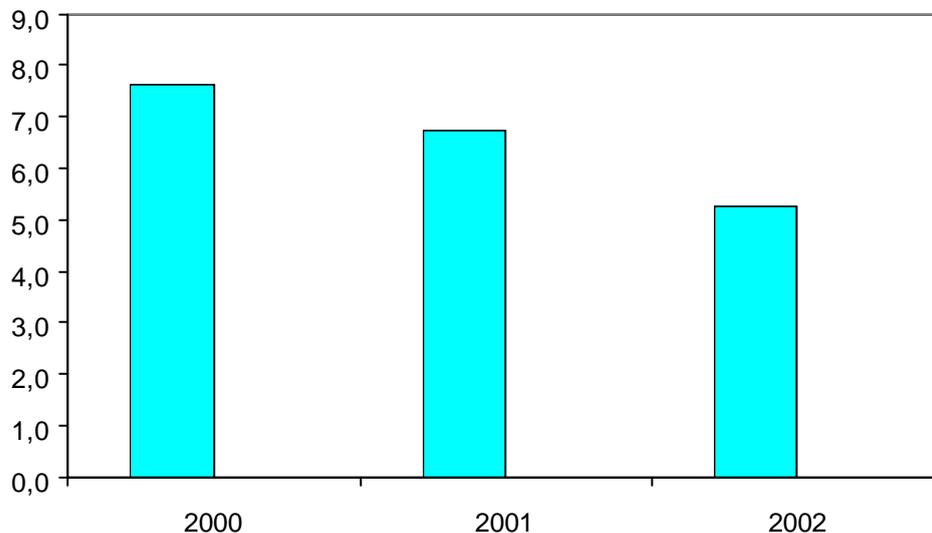
importantissimi nel contenimento di perdite su crediti da frodi le quali sono diminuite del 63% rispetto al 2001.

Nel corso dell'anno sono state sviluppate le nuove score cards per il prodotto Usato che si articolano su tre griglie e si basano, oltre che su caratteristiche socio demografiche e finanziarie, anche sulla componente "comportamentale". Le nuove score cards garantiscono una maggiore efficacia discriminante.

I target assegnati in sede di budget per la gestione di contratti dei prodotti Nuovo ed Usato che associano una maggiore probabilità di rischio (overrides), sono stati osservati. Negli ultimi mesi dell'anno i consuntivi di overrides sono stati mantenuti costantemente al di sotto dei target stessi. Tale politica continua ad essere perseguita anche nell'anno in corso.

Tutte le azioni sopra descritte, unite alle altre intraprese già nel 2001, hanno contribuito ad un deciso miglioramento delle performance in termini di valore totale degli arretrati, come si può osservare dal grafico sotto riportato. L'andamento fa ben sperare in un futuro miglioramento del costo totale del rischio.

Andamento % degli arretrati



Il grafico mette in evidenza l'andamento gestionale del rischio in termini di arretrati (incidenza % del rischio sull'Outstanding, scaduto + scadere, relativo a contratti con anzianità scaduto da 1 a 8).

Nel corso del 2002 sono state condotte verifiche di credito (a campione) su attività standard che hanno riguardato tutte le Aree dell'Ente Accettazione del

Credito e verifiche mirate su particolari concessionari o tipologie di attività (contratti finiti in contenzioso, frodi, contratti Finplus). In totale sono stati verificati n. 2.367 contratti.

Particolare rilevanza ha avuto l'attività di formazione di credito, sia specifica, a seguito dei risultati delle verifiche di credito, che "istituzionale". Quest'ultima ha interessato tutto il personale di Accettazione del Credito ed ha coinvolto il personale dell'Ente Politiche di Credito per un totale di 135 giorni uomo.

In termini di Procedure di Credito si è provveduto alla revisione ed all'aggiornamento del Manuale di Politiche di Credito Sava ed alla definizione ed emanazione del manuale delle Politiche di Credito Finplus.

Il recupero crediti prelegale è stato rafforzato con l'aggiunta, alle due società operanti nel recupero telefonico esterno, di due nuovi partner raddoppiando così l'impatto di questa attività nelle fasce basse di rischio (con l'obiettivo di limitare l'affidamento alle agenzie esterne di recupero) e nell'ultima fascia (con l'obiettivo di contenere gli affidamenti ai legali ed il conseguente passaggio a perdita gestionale).

Nell'Area del recupero crediti legale si è provveduto nella prima parte del 2002 al completamento della riorganizzazione dell'Ente in coerenza con la revisione del processo operativo che prevedeva azioni differenziate in relazione alla tipologia ed alla possibilità di recupero dei crediti scaduti.

Nel mese di luglio la riorganizzazione si è conclusa con la chiusura dell'ufficio periferico di Roma e la riunificazione di tutte le funzioni di quest'Area nella Sede di Torino, ottenendo così una efficienza delle risorse ed una migliore efficacia nell'azione.

E' continuata poi l'opera di controllo e revisione dell'attività dei legali attraverso la nomina di nuovi studi e la cessazione del rapporto di collaborazione con i legali meno "performanti".

CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT

Nel 2002 l'area di gestione della relazione con il cliente finale (post-vendita) è stata completamente riorganizzata in ottica Customer Relationship Management.

E' stata infatti creata una piattaforma trasversale che coordina le attività di servizio (ivi compreso il Contact Center), di business e di collection operanti sul portafoglio dei Clienti in essere, oltre ad una serie di altre attività di funzionamento.

In quest'ultimo contesto è proseguita l'opera di snellimento e di controllo dei processi di alimentazione degli estratti conto, con un guadagno sui tempi di allineamento, benefico, oltre che per la "customer satisfaction" dei clienti Sava in portafoglio, anche per le azioni di collection e di business che hanno visto crescere la loro efficacia ed il loro grado di efficienza.

Nell'area di business sono stati condotti interessanti esperimenti di cross-selling sfruttando le linee di prodotto Finplus, mentre - per quanto riguarda la brand loyalty - le iniziative coordinate con le Business Unit di Fiat Auto hanno accresciuto in maniera significativa il comune tasso di fidelizzazione della clientela.

E' stata poi creata, nell'ottica di fornire un servizio "trasversale" a tutte le unità che operano con il cliente finale, un'unità specializzata nell'analisi di "behavioural".

Quest'ultima ha consentito di avviare importanti progetti di consolidamento e di utilizzo delle informazioni per migliorare la catena del valore azienda-cliente.

SISTEMI INFORMATIVI E CONTROLLO QUALITÀ

La struttura di Information Technology, che precedentemente operava nell'ambito dell'Ente IT di Settore, è stata progressivamente integrata nella Vostra Società nel corso del 2002.

Prima attraverso una sistemazione logistica in "co-location" e successivamente con il passaggio diretto del personale relativo in Sava.

Questa integrazione ha permesso un fertile interscambio di "cultura" e di motivazione che si è tradotto in una azione più mirata, puntuale ed efficace.

Oltre al determinante contributo nella realizzazione degli importanti sistemi operativi già richiamati "StrategyOne" e "Friend web" questa funzione ha lavorato, in collaborazione con Fidis, nella messa a punto del "MIS Globale" che nel 2003 costituirà il pilastro del sistema di reporting di Sava con una decisa evoluzione qualitativa rispetto all'attuale sistema "dipartimentale".

Nel 2002 inoltre è stato realizzato il passaggio della manutenzione e della evoluzione del sistema gestionale di Sava FIN2000 dalla Società OCS alla Società GV. Ciò ha permesso, oltre ad una riduzione di costi, anche la possibilità di usufruire di un migliore servizio in termini di capacità e tempi di risposta agli utenti e, attraverso una razionalizzazione del ciclo di vita del software, ha altresì garantito una maggiore qualità del software rilasciato. Il 2002 ha visto il rilascio di sette release sul FIN2000, ciascuna comprendente l'implementazione di nuove funzionalità a copertura delle evoluzioni di business che hanno riguardato i processi core di Sava (oltre 3.800 gg/uomo su attività di analisi/sviluppo/test).

Il 2002 è stato pertanto un anno in cui si è data una significativa spinta all'evoluzione funzionale del FIN2000, contrariamente a quanto non sia capitato negli anni 1999/2000/2001, caratterizzati dai pesanti impegni per la gestione a sistema dell'anno 2000, delle due operazioni di cartolarizzazione e del passaggio all'Euro.

La Vostra Società, che già possedeva la certificazione di qualità ISO 9000-1994, ha esteso, nel corso del 2002, la certificazione anche al processo di Sviluppo Prodotto e si è adeguata alla nuova norma ISO 9001-2000 superando brillantemente il relativo processo ispettivo da parte della Società DNV. La nuova certificazione ISO 9001-2000 riguardante sostanzialmente tutti i processi aziendali, con la sola esclusione del processo di Recupero Crediti, rappresenta il riconoscimento ufficiale dell'alto livello qualitativo raggiunto da Sava nell'erogazione dei propri servizi e del consolidamento anche formale dei processi operativi interni.

Nel corso del 2002 è continuata l'attività di miglioramento continuo nei suoi due ambiti: gruppi di clima, volti a creare il necessario clima di motivazione e collaborazione all'interno dell'azienda, e gruppi di lavoro sui processi/qualità, finalizzati al miglioramento per "piccoli passi" dei processi aziendali, sulla base di idee elaborate da chi tutti i giorni è protagonista del processo in questione.

PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

Anche la struttura di “Human Resources”, operante precedentemente al servizio di Sava nell’ambito della Società Fidis, è stata ricollocata nella Vostra Società nel corso del 2002, realizzando così una più razionale unitarietà organizzativa e gestionale.

Nel corso dell’anno sono continuate le azioni di reengineering tese a migliorare l’efficienza complessiva della Società nei diversi settori organizzativi, con l’importante operazione di accentramento del Recupero Crediti Legale da Roma a Torino.

Oltre a quelle già sopra indicate è stata ridefinita una nuova organizzativa nell’area di Ente Accettazione del Credito che ha permesso, anche grazie all’utilizzo di “StrategyOne”, una efficienza di quasi il 20 % delle risorse. Il personale “liberato” in questa area è andato a rafforzare le strutture del Credito, del Recupero Crediti Legale, del CRM, del Commerciale e del Marketing privilegiando piani di sviluppo individuali secondo le potenzialità delle singole persone e realizzando così un fertile interscambio di esperienze e professionalità che ha anche favorito la motivazione individuale.

L’organico della Vostra Società è passato dalle 387 unità del 31.12.2001 alle 422 unità del 31.12.2002. Questo numero include il personale assorbito dalla Vostra Società per la gestione del leasing in Sava da parte di Savaleasing e le variazioni di perimetro dell’Ente Human Resources e dell’Ente Information Technology.

Il numero di dipendenti, a parità di perimetro del 2001, sarebbe stato di 389 unità, sostanzialmente uguale all’anno precedente.

Nel corso del 2002 sono state assunte dall’esterno 18 risorse, tutte con esperienza specifica, destinate prevalentemente all’Area Commerciale ed al Recupero Crediti Legale e sono state realizzate 35 uscite.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

La Società, in quanto facente parte di un gruppo quotato, è dotata del costante monitoraggio del Sistema di Controllo Interno. Il Sistema di Controllo Interno ha avuto formale rilievo come dimensione organizzativa con delibera del consiglio di amministrazione del 15/11/1999, consiglio in cui è stata adottata una specifica politica di controllo e sono state nominate le figure dei Preposti al Sistema di Controllo Interno.

Per il 2002 non sono state rilevate disfunzioni o inadeguatezze; in ogni caso continua ad essere prestata una specifica attenzione volta alla realizzazione di azioni tendenti al miglioramento continuo di tale sistema di controllo.

Durante l'esercizio 2002 è stato avviato un monitoraggio ed una mappatura dei rischi scaturita da un lavoro effettuato all'interno delle associazioni di categoria con la finalità di aumentare l'efficacia del Sistema di Controllo Interno in termini di vigilanza sulle potenziali aree di rischio.

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA E DEI RISULTATI REDDITUALI

STRUTTURA PATRIMONIALE

Il totale delle attività si attesta sul valore di 2.707.777 migliaia di euro, (-4,18% rispetto al 2001), con un andamento sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente. Nel corso dell'anno sono proseguite le cessioni mensili di crediti a seguito delle operazioni di cartolarizzazione.

La consistenza delle voci passive e dei mezzi propri, esclusa la perdita d'esercizio, è pari a 2.710.201 migliaia di euro, (-3,82% rispetto all'esercizio precedente) e risulta composta per circa il 81,54% dall'indebitamento finanziario (2.209.860 migliaia di euro), rappresentato da Buoni Fruttiferi per il 57,46% e da finanziamenti ottenuti da Enti Finanziari del Gruppo per il restante 42,54%.

Nella voce "azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile" sono iscritti per un valore di 233.514 migliaia di euro titoli a garanzia limitata (denominati di "classe M") emessi dalle società "Veicolo" First Italian Auto Transaction S.p.A. e Second Italian Auto Transaction S.p.A. nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione realizzate dalla Vostra Società.

I ratei attivi sono relativi prevalentemente alla quota di interesse di competenza dell'esercizio maturato sui titoli di "classe M", corrispondente alla differenza tra i proventi e i costi relativi al patrimonio separato delle società "Veicolo".

La voce risconti attivi è relativa quasi esclusivamente alla quota di interessi su Buoni Fruttiferi non di competenza dell'esercizio.

Nella voce altre passività si rileva un decremento di 69.087 migliaia di euro (-47,41%) in seguito ad una minor esposizione verso i terzi.

Nel fondo per rischi ed oneri futuri è incluso l'accantonamento per un importo pari a 5.725 migliaia di euro relativo al condono fiscale al quale la Società ha deciso di aderire.

A fine esercizio il patrimonio netto di FiatSava S.p.A. ammonta a 126.166 migliaia di euro, con una diminuzione di 20.024 migliaia di euro rispetto al 2001.

RISULTATI REDDITUALI

La perdita dell'esercizio 2002 consuntivata da FiatSava S.p.A. è stata pari a 2.424 migliaia di euro contro un utile pari a 8.055 migliaia di euro del 2001.

Le componenti positive di reddito assommano a 390.968 migliaia di euro con un decremento pari al 10,57% sull'esercizio precedente.

Le principali voci di ricavi, opportunamente raggruppate, evidenziano le seguenti risultanze:

- gli interessi attivi e i proventi assimilati, che rappresentano nella quasi totalità il compenso per le operazioni di finanziamento alla clientela, ammontano complessivamente a 201.654 migliaia di euro (-16,16%);
- le commissioni attive, correlate all'attività di finanziamento rateale, sono pari a 36.224 migliaia di euro, con un decremento di 9.879 migliaia di euro (-21,43%) rispetto all'esercizio precedente.

Le altre voci positive ammontano a 153.090 migliaia di euro e si riferiscono essenzialmente a corrispettivi (64.431 migliaia di euro), a recuperi di spesa ed a proventi straordinari pari a 55.570 migliaia di euro; quest'ultima voce comprende plusvalenze realizzate sulle cessioni dei crediti alle società "Veicolo" per 50.799 migliaia di euro.

Le componenti negative di reddito assommano a 393.392 migliaia di euro.

Di queste, la voce più importante è costituita dagli interessi passivi e oneri assimilati (116.031 migliaia di euro) pari al 29,50% del totale dei costi, con una diminuzione di 19.211 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Le spese amministrative hanno subito una riduzione di 20.337 migliaia di euro (-21,88%) per effetto delle azioni di efficienza realizzate.

Gli altri oneri di gestione, composti principalmente da oneri per assicurazione e recupero crediti, hanno subito un decremento del 18,02%.

In diminuzione di 6.443 migliaia di euro le rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni.

Le rettifiche di valore sulle obbligazioni di "classe M" emesse dalla società First Italian Auto Transaction S.p.A. e Second Italian Auto Transaction S.p.A. sono pari a 3.655 migliaia di euro.

Gli oneri straordinari sono aumentati di 17.198 migliaia di euro, per effetto della maggior incidenza delle diminuzioni di valore dei crediti ceduti alla First Italian Auto Transaction S.p.A. ed alla Second Italian Auto Transaction S.p.A.

La Società ha deciso di aderire al condono fiscale, e pertanto la voce accantonamenti per rischi e oneri futuri ne comprende gli oneri per un importo pari a 5.725 migliaia di euro.

RAPPORTI DI FIATSAVA S.p.A. VERSO LE SOCIETA' DEL GRUPPO

I principali rapporti verso le Società del gruppo Fiat intercorsi nel 2002 si possono sintetizzare come segue:

- rapporti attivi relativi a corrispettivi su iniziative promozionali finanziarie:

Astra V.I. S.p.A.	Fiat S.p.A
Augusta Assicurazioni S.p.A.	Fiat Sepin S.c.p.A.
Autocomponents Suspension S.r.l.	Fidis S.p.A.
Automotive Lighting Italia S.p.A.	FMA S.p.A.
Business Solutions S.p.A.	Geico S.p.A.
Consorzio Fiat Media Center S.p.A.	Global Value Services S.p.A.
C.R.F. S.c.p.A.	Global Value Solution S.p.A.
Easy Drive S.p.A.	Human Resources Shared S. S.p.A.
CiaoService S.p.A.	I.P.I. S.p.A.
CiaoWeb S.p.A.	Isvor Dealernet S.r.l.
CiaoWeb Portal S.p.A.	Irisbus Italia S.p.A.
Clickar S.p.A.	Ingest S.p.A.
Comau S.p.A.	Ingest Facility S.p.A.
Comau Service S.p.A.	IKS Isvor S.p.A.
Comau Service V.D.S. S.p.A.	Investimenti e Gestioni S.p.A.
Comau Service S.V.D. S.p.A.	IPI Intermediazione S.r.l.
Comau Systems S.p.A.	Isvor Fiat S.p.A.
Consorzio Orione	Italtech S.p.A.
Consorzio Sirio	Itedi Italia Edizioni S.p.A.
D.A.S. S.p.A.	ITS S.r.l.
Editrice La Stampa S.p.A.	Iveco Aifo S.p.A.
Elasis S.c.p.A.	Iveco Fiat S.p.A.
Elettromeccanica Parizzi S.p.A.	Iveco Finanziaria S.p.A.
E.SPIN S.p.A.	Iveco Mezzi Speciali S.p.A.
Fast Bayer S.p.A.	Koinet S.p.A.
F.A. Powertrain Italia S.p.A.	Magnesium Products of Italy S.p.A.
F.A. Purchasing S.p.A.	Magneti Marelli S.p.A.
Fenice S.p.A.	Magneti Marelli After Market S.p.A.
Ferrari S.p.A.	Magneti Marelli Holding S.p.A.
Fiat Auto S.p.A.	Magneti Marelli S. di Scarico S.p.A.
Fiat Engineering S.p.A.	Magneti Marelli S. Elettronici S.p.A.
Fiat G.S.A. S.r.l.	Magneti Powertrain S.p.A.
Fiat Gesco S.p.A.	Maserati S.p.A.
Fiat Geva S.p.A.	Midas Italia S.p.A
Fiat Hitachi Kobelco S.p.A.	Motormust.com S.p.A.
Fiat I&CS S.r.l.	New Holland Financial S.p.A.
Fiat International S.p.A.	New Holland Italia S.p.A.
Fiat Revi S.c.r.l.	New Holland Logistics S.p.A.

Nuova Tirrena S.p.A.
Officine Brennero S.p.A.
SE.CO.SV.IM. S.r.l.
Palazzo Grassi S.p.A.
Publikompass S.p.A.
S.G.R. S.p.A.
Sadi S.p.A.
Sata S.p.A.
Savaleasing S.p.A.
Savarent S.p.A.
Seima Italiana S.p.A.
Sepa S.p.A.
Servizio Titoli S.r.l.
Sestrieres S.p.A.

Sevel S.p.A.
Sisport Fiat S.p.A.
Sistemi Sospensioni S.p.A.
Targa Assistance S.r.l.

Targa Rent S.r.l.
Targasys S.r.l.
Teksid S.p.A.
Teleclient S.p.A.
Toro Assicurazioni S.p.A.
Toro Targa Assicurazioni S.p.A.

- rapporti attivi relativi a prestazioni di servizio:

Augusta Vita S.p.A.
Fidis S.p.A.
IPI S.p.A.
Iveco Aifo S.p.A.

Savaleasing S.p.A.
Savarent S.p.A.
Toro Assicurazioni S.p.A.
Toro Targa Assicurazioni S.p.A.

- altri rapporti attivi:

Fiat Auto S.p.A.

Iveco Fiat S.p.A.

- rapporti passivi per prestazioni di servizio:

Cleantecno S.p.A.
Comau S.p.A.
Delivery & Mail S.r.l.
Easy Drive S.r.l.
Fiat Auto S.p.A.
Fiat Gesco S.p.A.
Fiat Geva S.p.A.
Fiat Sepin. S.c.p.A.
Fidis S.p.A.
Gesco Active S.p.A.
Global Value S.p.A.
HRSS S.p.A.

In Action S.r.l.
Ingest Facility S.p.A.
IPI S.p.A.
IPI Intermediazioni S.p.A.
Isvor S.p.A.
Pharos S.r.l.
Publikompass S.p.A.
Savaleasing S.p.A.
Savarent S.p.A.
Sisport Fiat S.p.A.
Targasys S.r.l.

- rapporti passivi per compensi da fidejussioni:

Ferrari S.p.A.
Fiat S.p.A.

Maserati S.p.A.

- rapporti passivi per cessione crediti d'imposta:

Fidis S.p.A.

- rapporti passivi per compensi provvigionali:

Fiat Auto S.p.A.

- rapporti di tesoreria, finanziamenti a medio-lungo termine, contratti derivati di copertura:

Fiat Geva S.p.A.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'attività dei primi mesi del 2003 è stata sostenuta dalla proroga degli incentivi governativi alla rottamazione.

Questo fatto, unito alla decisione di Fiat Auto di prorogare anche le azioni promofinanziarie collegate alla "rottamazione", ha inciso in maniera molto positiva sui volumi di attività consuntivati dalla Vostra Società nei primi tre mesi dell'anno creando le premesse per il conseguimento degli obiettivi commerciali che la Vostra Società si è prefissa di raggiungere nel 2003.

Nel 2003 sono state completamente eliminate le linee di business non coerenti con il nuovo perimetro di attività conseguente alla cessione di parte del pacchetto azionario della controllante Fidis Retail Italia (finanziamento di autovetture alla Rete dei Concessionari ed alle Società di Rent-a-Car).

E' stato così realizzato, senza rilevanti conseguenze sulla gestione commerciale, il completo allineamento dell'attività commerciale ai nuovi indirizzi futuri già definiti.

L'andamento degli indici gestionali di rischio ha continuato, nei primi mesi del corrente anno, il suo trend positivo di riduzione delle perdite e degli arretrati ponendosi già in linea, in termini percentuali, con l'obiettivo annuo di perdite su crediti.

E' in corso di realizzazione la cessione del portafoglio residuo di crediti derivanti dall'attività, ormai cessata da anni, di finanziamento dei Veicoli Industriali Iveco e dei crediti scaduti "ex Sifind".

Si stanno inoltre ultimando le operazioni di predisposizione del Sistema Informativo Sava per permettere la gestione, da parte della Vostra Società, del Leasing Finanziario a basso valore residuo.

PROPOSTA DI COPERTURA DELLA PERDITA DELL'ESERCIZIO

Unitamente all'approvazione del bilancio, si propone la copertura della perdita conseguita nell'esercizio di Euro 2.423.736 mediante utilizzo degli "Utili portati a nuovo" per pari importo.

Torino, 20 Marzo 2003

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Silvano Cassano

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002

STATO PATRIMONIALE - CONTO ECONOMICO - NOTA INTEGRATIVA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	(importi espressi in euro)	
	2002	2001
10 Cassa e disponibilità	6.487.592	284.687
20 Crediti verso enti creditizi	12.745.804	2.853.123
a) a vista	12.745.804	2.853.123
30 Crediti verso enti finanziari (*)	52.092.070	102.857.977
b) altri crediti	52.092.070	102.857.977
40 Crediti verso la clientela (*)	2.267.049.131	2.322.272.022
60 Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	233.513.785	237.168.785
90 Immobilizzazioni immateriali	8.788.578	12.794.328
100 Immobilizzazioni materiali	499.175	556.148
130 Altre attività	71.249.222	86.078.098
140 Ratei e risconti attivi	55.351.457	60.938.541
(a) ratei attivi	19.852.499	15.876.466
(b) risconti attivi	35.498.958	45.062.075
Totale Attivo	2.707.776.814	2.825.803.709

(*) Gli importi dell'esercizio 2001 sono stati riclassificati al fine di permettere la comparazione con i dati dell'esercizio 2002.

PASSIVO

(importi espressi in euro)

	2002	2001
10 Debiti verso enti creditizi	535.486	1.926.930
(a) a vista	535.486	1.926.930
20 Debiti verso enti finanziari	940.555.495	867.945.372
(a) a vista	450.555.495	192.014.912
(b) a termine o con preavviso	490.000.000	675.930.460
30 Debiti verso la clientela	33.416.908	34.869.299
(b) a termine o con preavviso	33.416.908	34.869.299
40 Debiti rappresentati dai titoli	1.268.769.051	1.359.593.483
(b) altri titoli	1.268.769.051	1.359.593.483
50 Altre passività	76.620.123	145.707.565
60 Ratei e risconti passivi	243.929.745	253.046.934
(a) ratei passivi	14.879.837	21.081.637
(b) risconti passivi	229.049.908	231.965.297
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.739.768	7.651.528
80 Fondi per rischi e oneri	9.044.640	8.873.264
(a) fondo di quiescenza e per obblighi simili	849.518	707.496
(b) fondo imposte e tasse	258.580	58.580
(c) altri fondi	7.936.542	8.107.188
120 Capitale	86.460.400	86.460.400
130 Sovrapprezzi di emissione	4.546.887	4.546.887
140 Riserve	17.845.703	17.442.961
(a) legale	17.845.703	17.442.961
150 Riserva di rivalutazione	361.520	361.520
(a) riserva L. 19.03.1983 n°72	361.520	361.520
160 Utili portati a nuovo	19.374.824	29.322.733
170 Utile (Perdita) d'esercizio	(2.423.736)	8.054.833
Totale passivo	2.707.776.814	2.825.803.709
10 Garanzie rilasciate	6.444.531	20.356.952
Totale garanzie e impegni	6.444.531	20.356.952

CONTO ECONOMICO

COSTI

	(importi espressi in euro)	
	2002	2001
10 Interessi passivi e oneri assimilati	116.030.738	135.242.102
20 Commissioni passive	60.724.515	58.628.052
40 Spese amministrative	72.599.629	92.936.515
(a) spese per il personale	23.693.029	27.578.560
di cui:		
- salari e stipendi	15.924.685	16.115.225
- oneri sociali	5.138.858	5.474.994
- trattamento di Fine	2.629.486	5.988.341
Rapporto		
(b) altre spese Amministrative	48.906.600	65.357.955
50 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	7.274.704	6.709.341
60 Altri oneri di gestione	67.253.097	82.040.658
Di cui:		
Oneri per assicurazione e recupero crediti	41.786.309	52.710.942
70 Accantonamenti per rischi e oneri	7.744.599	7.381.035
90 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	10.038.995	16.482.000
100 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	3.655.000	1.137.000
110 Oneri straordinari	35.966.271	18.768.250
130 Imposte sul reddito dell'esercizio	12.104.032	9.807.135
140 Utile d'esercizio	0	8.054.833
Totale	393.391.580	437.186.921

RICAVI

	(importi espressi in euro)	
	2002	2001
10 Interessi attivi e Proventi assimilati	201.653.803	240.515.598
30 Commissioni attive	36.224.066	46.103.376
50 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	90.995	76.799
70 Altri proventi di gestione	97.429.061	84.167.149
80 Proventi straordinari	55.569.919	66.323.999
100 Perdita d'esercizio	2.423.736	0
Totale	393.391.580	437.186.921

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E FORMA DEL BILANCIO

Al bilancio dell'impresa relativo all'esercizio 2002 si applicano le disposizioni del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n° 87, che ha dato attuazione alle direttive comunitarie relative ai bilanci degli enti creditizi e finanziari, e il Provvedimento 31 luglio 1992 della Banca d'Italia.

Il bilancio della Società è costituito dagli schemi di stato patrimoniale e di conto economico e dalla nota integrativa, presentati secondo la forma "a sezioni divise" ed è corredato dalla relazione sull'andamento della gestione.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente.

Il bilancio viene sottoposto a revisione dalla società Deloitte & Touche Italia S.p.A., in esecuzione dell'incarico conferito dai competenti organi societari per il triennio 2000-2002.

Il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è redatta in migliaia di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Qui di seguito vengono indicati i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati.

I principi non sono mutati rispetto all'esercizio precedente e sono stati concordati con il Collegio Sindacale, ove previsto dalla normativa.

Crediti

I crediti verso la clientela per operazioni di finanziamento sono iscritti al valore presumibile di realizzo. I crediti per finanziamenti al consumo, costituiti da quote capitale e interessi, sono esposti in bilancio al lordo delle quote di interessi attivi non ancora maturati. Nel passivo viene esposto il relativo risconto. Il valore nominale dei crediti viene rettificato al fine di esporre il loro presunto valore di realizzo.

Le relative svalutazioni, effettuate rettificando direttamente il valore nominale dei crediti, sono determinate, per una parte, in modo analitico con riferimento alla situazione di solvibilità dei singoli debitori, e in maniera forfettaria, sulla base di metodologie storico statistiche per il resto del portafoglio. La determinazione delle rettifiche di valore su crediti è esposta in dettaglio nelle informazioni sullo stato patrimoniale.

I crediti per interessi di mora sono iscritti in bilancio al netto delle svalutazioni relative agli interessi di mora giudicati non recuperabili.

Titoli

I titoli subordinati (denominati di "classe M") emessi dalle Società Veicolo First Italian Auto Transaction S.p.A. e Second Italian Auto Transaction S.p.A. e sottoscritti da FiatSava S.p.A. nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione, iscritti alla voce "Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile", sono destinati a rimanere nel patrimonio aziendale fino alla scadenza delle citate operazioni.

Tali titoli sono oggetto di svalutazione in caso di

deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente ed avuto riguardo alla performance dei crediti ceduti valutati con i criteri precedentemente descritti.

Il valore svalutato viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali vengono iscritte al costo storico, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate in funzione della concreta possibilità di utilizzo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I costi storici di alcuni beni sono stati rivalutati in conformità a specifiche leggi come indicato nell'apposito prospetto.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico applicando al costo dei beni aliquote costanti basate sulla vita utile stimata dei beni.

Le spese di manutenzione ordinaria sono portate a carico dell'esercizio in cui sono sostenute.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati in base al principio della competenza economica e temporale.

I ratei costituiscono, in particolare, quote di proventi (se attivi) o di costi (se passivi) di competenza dell'esercizio, che avranno la loro manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti costituiscono, invece, quote di costi (se attivi) o di proventi (se passivi) sostenuti o percepiti nell'esercizio in chiusura, di competenza di esercizi futuri.

Crediti e Debiti verso enti creditizi e finanziari

Sono espressi al valore nominale che per i crediti coincide con il presumibile valore di realizzo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Gli accantonamenti effettuati rappresentano le indennità di trattamento di fine rapporto maturate dal personale dipendente in conformità alle disposizioni contrattuali e legislative, al netto di eventuali anticipazioni già corrisposte.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono stanziamenti per oneri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, ancorché indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Fondi imposte e tasse

I fondi imposte e tasse comprendono gli accantonamenti, determinati in base alle aliquote ed alle norme vigenti, effettuati a fronte delle imposte sul reddito (IRPEG e IRAP) non ancora liquidate.

Operazioni "fuori bilancio"

I contratti derivati stipulati a fini di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse, sono stati valutati in modo coerente con le attività o passività oggetto di copertura, a mezzo dell'imputazione a conto economico, alle voci "interessi passivi ed oneri assimilati" e "interessi attivi e proventi assimilati", dell'importo maturato. Le stesse voci accolgono inoltre i differenziali sui contratti di "interest rate swap" e di "forward rate agreement" contabilizzati nel rispetto dei principi di competenza economica.

Non vi sono operazioni “fuori bilancio” effettuate a fini di negoziazione.

Garanzie e impegni

Le garanzie prestate a favore di terzi sono iscritte al loro valore nominale. Le operazioni di finanza derivata sono iscritte per un importo pari all’impegno contrattualmente assunto.

Costi e ricavi

Gli interessi attivi e passivi e i proventi e gli oneri assimilati agli interessi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

Contributi e incentivi

I contributi ricevuti a fronte di erogazione di finanziamenti a tasso agevolato vengono imputati a conto economico secondo la durata del contratto.

Gli incentivi corrisposti a convenzionati a fronte dei servizi correlati ai finanziamenti effettuati, vengono imputati a conto economico nell’esercizio in cui sono sostenuti.

Imposte differite

Conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 25 la Società rileva in bilancio la fiscalità differita attiva e passiva ed evidenzia delle differenze temporanee tra il valore fiscale di attività e passività ed il loro valore di bilancio. In particolare si procede all’iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste la ragionevole certezza del loro recupero; si procede all’iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo.

Rettifiche ed accantonamenti operati ai soli fini fiscali

Nel corso dell’esercizio non sono stati effettuati accantonamenti e rettifiche che abbiano la finalità esclusiva di ottenere benefici fiscali in applicazione di norme tributarie.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

_____ ATTIVO

(Importi espressi in migliaia di euro)

CASSA E DISPONIBILITÀ **6.488**

Rispetto all'esercizio precedente aumentano di 6.203 migliaia di euro. La voce è così composta:

	2002	2001
Denaro e valori in cassa	2.995	180
C/C postali	3.493	105

CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI **12.746**

Rispetto all'esercizio precedente aumentano di 9.893 migliaia di euro.

Si riferiscono ai crediti a vista per depositi e disponibilità in conto corrente presso banche e istituti di credito.

CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI **52.092**

Diminuiscono rispetto all'esercizio precedente per un importo pari a 50.766 migliaia di euro in quanto la liquidazione della cessione revolving avvenuta nel mese di dicembre 2001 in capo alla Second Italian Auto Transaction S.p.A. è stata liquidata nel mese di gennaio 2002, mentre nell'esercizio in corso la regolazione finanziaria è avvenuta entro la fine del mese di dicembre.

I crediti verso le Società "Veicolo" sono nei confronti del patrimonio separato.

	2002	2001
Crediti per maturazione interessi su obbligazioni di "classe M" esercizi 2000 e 2001	13.750	4.306
Crediti per finanziamenti diversi	36.145	36.080
Crediti verso Second Italian Auto Transaction S.p.A.	2.197	62.472

CREDITI VERSO LA CLIENTELA **2.267.049**

Diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di 55.223 migliaia di euro.

La composizione della voce ed il raffronto con l'esercizio precedente sono di seguito esposti:

	2002	2001
Crediti per finanziamenti rateali	2.283.015	2.334.626
Crediti per finanziamenti alle reti di vendita	32.244	39.318
Crediti per interessi di mora	66.125	71.035
Rettifiche di valore su crediti	(114.335)	(123.288)

Nella tabella che segue viene evidenziata la distribuzione temporale dei crediti:

Crediti verso la clientela	
- fino a 3 mesi	285.269
- oltre 3 mesi fino a 1 anno	818.306
- oltre 1 anno fino a 5 anni	983.287
- oltre 5 anni	76
- indeterminata	180.111

In merito ai crediti in sofferenza ed ai crediti per interessi di mora si evidenzia quanto segue:

Crediti in sofferenza	
Ammontare lordo	197.265
Meno svalutazione	(48.210)
Ammontare netto	149.055

I crediti per finanziamenti concessi alla clientela sono coperti, in prevalenza, da assicurazione.

Crediti per interessi di mora	
Ammontare lordo	66.125
Meno svalutazione	(66.125)
Ammontare netto	0

Per sofferenze si intende l'intera posizione creditoria nei confronti di soggetti in stato di insolvenza (anche non accertata giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili.

Le rettifiche di valore sono state così determinate:

- crediti in sofferenza: in modo analitico con riferimento alla situazione di solvibilità dei singoli debitori;
- altri crediti: sulla base di analisi di tipo storico statistico.

L'ammontare dei crediti e degli effetti a garanzia dei Buoni Fruttiferi in circolazione è pari a 1.399.852 migliaia di euro.

AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	233.514
---	----------------

Si tratta della sottoscrizione dei titoli di "classe M" non quotati, emessi dalla First Italian Auto Transaction S.p.A. con scadenza contrattuale prevista per l'anno 2009 e dalla Second Italian Auto Transaction S.p.A. con scadenza contrattuale 2011.

I titoli di "classe M" sono a garanzia limitata e sprovvisti di rating e sono destinati a rimanere nel patrimonio aziendale fino alla scadenza delle citate operazioni.

Sui titoli di "classe M" sono corrisposti a termini contrattuali interessi annuali corrispondenti alla differenza tra i proventi e i costi relativi al patrimonio separato della First Italian Auto Transaction S.p.A. e della Second Italian Auto Transaction S.p.A. La relativa svalutazione è stata calcolata con riferimento alla performance dei crediti ceduti la cui valutazione è effettuata con gli stessi criteri utilizzati per i crediti in portafoglio.

Esistenze iniziali al 31.12.2001 titoli emessi da First Italian Auto Transaction S.p.A.	118.421
Svalutazione dell'esercizio	(1.576)
Rimanenze finali	116.845

Esistenze iniziali al 31.12.2001 titoli emessi da Second Italian Auto Transaction S.p.A.	118.748
Svalutazione dell'esercizio	(2.079)
Rimanenze finali	116.669

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.789
-------------------------------------	--------------

Sono rappresentate da diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, licenze d'uso e da costi pluriennali che vengono ammortizzati in modo sistematico in relazione al previsto periodo di utilizzazione.

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è pari a 4.005 migliaia di euro.

Dinamica dei valori delle immobilizzazioni immateriali.

I prospetti di seguito riportati illustrano la dinamica dei valori concernenti le immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali non sono mai state oggetto di svalutazioni o rivalutazioni.

Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	
Costo storico	56.757
- ammortamenti anni precedenti	(46.167)
Esistenze iniziali	10.590
+ incrementi dell'esercizio	2.832
- ammortamenti dell'esercizio	(5.713)
Esistenze finali	7.709
Licenze d'uso	
Costo storico	2.250
- ammortamenti anni precedenti	(2.154)
Esistenze iniziali	96
+ incrementi dell'esercizio	72
- ammortamenti dell'esercizio	(100)
Esistenze finali	68

Costi pluriennali	
Costo storico	4.495
- ammortamenti anni precedenti	(2.386)
Esistenze iniziali	2.109
- ammortamenti dell'esercizio	(1.097)
Esistenze finali	1.012

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	499
-----------------------------------	------------

Rispetto all'esercizio precedente diminuiscono di 57 mila euro.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali sono così determinate:

Impianti	
Costo storico	607
- ammortamenti anni precedenti	(606)
Esistenze iniziali	1
+ incrementi dell'esercizio	90
- ammortamenti dell'esercizio	(24)
Esistenze finali	67

Impianti di allarme	
Costo storico	82
- ammortamenti anni precedenti	(82)
Esistenze iniziali	0
+ incrementi dell'esercizio	8
- ammortamenti anni precedenti	(2)
Esistenze finali	6

Attrezzature	
Costo storico	249
+ rivalutazione ai sensi L. 19.3.83 n° 72	52
- ammortamenti anni precedenti	(246)
- ammortamenti beni rivalutati ai sensi L. 19.3.83 n° 72	(52)
Esistenze iniziali	3
+ incrementi dell'esercizio	3
- ammortamenti dell'esercizio	(2)
Esistenze finali	4

Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	
Costo storico	8.850
- ammortamenti anni precedenti	(8.824)
Esistenze iniziali	26
+ utilizzo fondo	10

- decrementi dell'esercizio	(10)
- ammortamenti dell'esercizio	(25)
Esistenze finali	1

Mobili e dotazioni di ufficio	
Costo storico	3.518
- ammortamenti anni precedenti	(3.464)
Esistenze iniziali	54
+ incrementi dell'esercizio	174
+ utilizzo fondo	23
- decrementi dell'esercizio	(23)
- ammortamenti dell'esercizio	(100)
Esistenze finali	128

Mezzi di trasporto	
Costo storico	843
- ammortamenti anni precedenti	(372)
Esistenze iniziali	471
+ incrementi dell'esercizio	337
+ utilizzo fondo	237
- decrementi dell'esercizio	(541)
- ammortamenti dell'esercizio	(211)
Esistenze finali	293

ALTRE ATTIVITÀ	71.249
-----------------------	---------------

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente ammonta a 14.829 migliaia di euro.

La voce comprende crediti di diversa origine ed è così articolata:

Crediti per forniture e servizi	19.247
Crediti verso il personale	166
Crediti verso l'erario	6.441
Credito per imposte anticipate	18.781
Crediti diversi	26.614

La voce crediti per forniture e servizi accoglie in prevalenza i crediti vantati nei confronti della First Italian Auto Transaction S.p.A., pari a 5.628 migliaia di euro, e della Second Italian Auto Transaction S.p.A., pari a 4.918 migliaia di euro a fronte delle commissioni di servicing maturate e non liquidate al 31 dicembre 2002.

La voce crediti diversi è composta prevalentemente da incassi di competenza dell'esercizio che perverranno da Fiat Auto S.p.A. (10.728 migliaia di euro), da crediti per IVA c/accertamento (966 migliaia di euro), da crediti per incentivi erogati ai concessionari per conto di Fiat Auto S.p.A. (3.310 migliaia di euro) e da incassi provenienti da banche accreditati nel mese di gennaio 2003 (1.274 migliaia di euro).

La voce crediti verso l'erario comprende prevalentemente anticipi IRPEG pari a 5.660 migliaia di euro.

La movimentazione del credito per imposte anticipate è stata la seguente:

Esistenza al 31.12.2001	23.077
Aumenti:	
Imposte anticipate sorte nell'esercizio	4.883
Altri aumenti	0
Diminuzioni:	
Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(9.179)
Altre diminuzioni	0
Esistenza al 31.12.2002	18.781

RATEI E RISCONTI ATTIVI	55.352
--------------------------------	---------------

Comprendono:

RATEI ATTIVI	19.853
--------------	--------

Si incrementano di 3.975 migliaia di euro per effetto dei maggiori interessi maturati sui contratti derivati di copertura e per il maggior rendimento proveniente dai titoli di "classe M" emessi dalla Second Italian Auto Transaction S.p.A.

Riguardano prevalentemente la quota di competenza dell'esercizio degli interessi attivi generati dai titoli di "classe M", pari alla differenza fra proventi e costi del patrimonio separato della First Italian Auto Transaction S.p.A. e della Second Italian Auto Transaction S.p.A.

Ratei attivi su contratti derivati di copertura	7.983
Ratei attivi sui titoli di "classe M" emessi da First Italian Auto Transaction S.p.A.	6.052
Ratei attivi sui titoli di "classe M" emessi da Second Italian Auto Transaction S.p.A.	5.818

RISCONTI ATTIVI	35.499
-----------------	--------

Si decrementano di 9.563 migliaia di euro.

La voce è così composta:

Risconti attivi su interessi e oneri di Buoni Fruttiferi	31.800
Risconti attivi su contratti derivati di copertura	138
Risconti attivi su sovrapprezzo emissione titoli di "classe M" emessi da First Italian Auto Transaction S.p.A.	1.469
Risconti attivi su sovrapprezzo emissione titoli di "classe M" emessi da Second Italian Auto Transaction S.p.A.	1.486
Risconti attivi su garanzie	386
Altri risconti attivi	220

PASSIVO

(Importi espressi in migliaia di euro)

DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI **536**

Rispetto all'esercizio precedente diminuiscono di 1.391 migliaia di euro.
La voce comprende esclusivamente i saldi contabili passivi dei rapporti di conto corrente a vista intrattenuti con Istituti di credito.

DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI **940.555**

Rispetto all'esercizio precedente aumentano di 72.609 migliaia di euro per effetto della riduzione dei finanziamenti a medio-lungo termine erogati da Fiat Geva S.p.A.

La distribuzione temporale dei debiti e la sua composizione viene specificata nella seguente tabella:

Fino a tre mesi	530.555
Da oltre tre mesi a un anno	175.000
Da oltre un anno a cinque anni	235.000

DEBITI VERSO LA CLIENTELA **33.417**

Rispetto all'esercizio precedente diminuiscono di 1.452 migliaia di euro. Si tratta esclusivamente di debiti a vista verso Succursali e concessionari della rete commerciale di Fiat Auto S.p.A. per erogazioni di netti ricavi su finanziamenti ancora da liquidare.

DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI **1.268.769**

Si riferiscono a Buoni Fruttiferi in circolazione, che rispetto all'esercizio precedente si decrementano di 90.824 migliaia di euro.

La distribuzione temporale è specificata nelle tabelle seguenti:

Buoni Fruttiferi a scadere	1.264.358
Buoni Fruttiferi scaduti e non ancora riscossi dai sottoscrittori (scadenza a vista)	4.411

In relazione alla durata originaria i Buoni Fruttiferi a scadere sono così suddivisi:

Buoni Fruttiferi a 18 mesi	509.588
Buoni Fruttiferi biennali	647.277
Buoni Fruttiferi triennali	107.493

La scadenza residua è così determinata:

Buoni Fruttiferi	Fino a tre mesi	Da oltre tre mesi fino a un anno	Da oltre un anno fino a cinque anni	Totale
a 18 mesi	120.550	198.480	190.558	509.588
Biennali	109.410	223.130	314.737	647.277
Triennali	7.210	24.140	76.143	107.493

ALTRE PASSIVITÀ **76.620**

Diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di 69.086 migliaia di euro e sono rappresentate da:

Debiti verso istituti previdenziali e assicurativi	1.108
Debiti verso l'erario	4.442
Debiti verso il personale	425
Debiti verso società del Gruppo per forniture e servizi	14.614
Debiti verso concessionari della rete commerciale Fiat Auto S.p.A.	20.418
Altri debiti verso fornitori	14.405
Debiti verso Augusta Assicurazioni S.p.A.	10.262
Debiti verso First Italian Auto Transaction S.p.A. e Second Italian Auto Transaction S.p.A. per incassi da regolare	5.958
Altri debiti	4.988

RATEI E RISCONTI PASSIVI **243.930**

Comprendono:

Ratei passivi	14.880
---------------	--------

Si decrementano di 6.202 migliaia di euro.

Le singole voci si riferiscono a competenze maturate nell'esercizio e non ancora corrisposte e sono così ripartite:

Ratei passivi su interessi e oneri di Buoni Fruttiferi	2.773
Ratei passivi su competenze personale dipendente	1.687
Ratei passivi su interessi di finanziamento	7.669
Ratei passivi diversi	122
Ratei passivi interessi su contratti derivati di copertura	2.629

Risconti passivi	229.050
------------------	---------

Il decremento della voce nei confronti dell'esercizio precedente è pari a 2.915 migliaia di euro.

Comprendono le seguenti voci:

Risconti passivi di portafoglio	164.538
Risconti passivi su commissioni	19.804
Risconti passivi su spese d'incasso	6.037
Risconti pass. corrispettivi soc. del Gruppo e rete di vendita	38.516
Risconti passivi su commissioni di fidejussioni Artigiancassa	70
Risconti passivi diversi	85

I risconti passivi su corrispettivi ricevuti da Società del Gruppo e reti di vendita si riferiscono a corrispettivi, di competenza di esercizi futuri, ricevuti dalla Fiat Auto S.p.A. e dalle concessionarie per la vendita di autoveicoli con riferimento ai finanziamenti oggetto di campagne promozionali.

Come indicato nei criteri di valutazione i corrispettivi ricevuti sono sempre stati imputati a conto economico in funzione della durata del contratto.

Qualora fosse applicata una metodologia finanziaria stimata in funzione del tempo e del capitale residuo, il patrimonio netto al 31 dicembre 2002 sarebbe stato superiore per un importo stimabile in circa 5 milioni di euro e l'utile superiore per un importo stimabile in circa 2 milioni di euro, al netto dell'effetto fiscale teorico calcolato con le aliquote fiscali in vigore.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

8.740

Rispetto all'esercizio precedente diminuisce di 1.088 migliaia di euro.

Si tratta del debito maturato a favore del personale dipendente alla data del bilancio determinato in conformità alla legge ed ai contratti in vigore.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono state le seguenti:

	Fondo trattamento di fine rapporto	Fondo straordinario indennità pers. dip.
Esistenza al 31.12.2001	6.922	730
Prelievo dal Fondo per personale trasferito a Società del Gruppo	(870)	(1)
Incremento del Fondo per personale proveniente da Società del Gruppo	1.884	4
Prelievo dal Fondo per personale uscito	(2.255)	(63)
Accantonamento dell'esercizio	2.389	
Esistenza al 31.12.2002	8.070	670

FONDI PER RISCHI E ONERI

9.045

Comprende:

FONDI DI QUIESCENZA E PER OBBLIGHI SIMILI	850
---	-----

Il fondo è relativo quasi totalmente all'indennità speciale del premio di fedeltà maturato dai dipendenti con un'anzianità lavorativa di almeno 29 anni 6 mesi ed 1 giorno. La movimentazione è stata la seguente:

PREMIO FEDELTA' - Esistenza al 31.12.2001	707
Utilizzo dell'esercizio	(98)
Accantonamento dell'esercizio	224
Esistenza al 31.12.2002	833
<hr/>	
ENASARCO – Accantonamento dell'esercizio	17
Esistenza al 31.12.2002	17

FONDO IMPOSTE E TASSE	259
-----------------------	-----

La movimentazione è stata la seguente:

Esistenza al 31.12.2001	59
Accantonamento dell'esercizio	200
Esistenza al 31.12.2002	259

ALTRI FONDI	7.936
-------------	-------

Il fondo oneri futuri comprende l'accantonamento per il condono fiscale pari a 5.725 migliaia di euro.

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un minor accantonamento dell'IVA indeducibile per un importo pari a 5.481 migliaia di euro su corrispettivi accertati nell'anno in corso ma contabilizzati in quello successivo.

La composizione è la seguente:

CAUSE IN CORSO – Esistenza al 31.12.2001	658
Accantonamento dell'esercizio	305
Utilizzo dell'esercizio	(466)
Esistenza al 31.12.2002	497

VRL/MBO – Esistenza al 31.12.2001	211
Utilizzo dell'esercizio	(64)
Proventizzazione	(147)
Accantonamento dell'esercizio	80
Esistenza al 31.12.2002	80

INCENTIVAZIONE AL PERSONALE COMMERCIALE -	
Esistenza al 31.12.2001	300
A sopravvenienze passive per minor accantonamento	77
Utilizzo dell'esercizio	(377)
Accantonamento dell'esercizio	245
Esistenza al 31.12.2002	245

OPERAZIONI E CONCORSI A PREMIO -	
Esistenza al 31.12.2001	68

Utilizzo dell'esercizio	(68)
Esistenza al 31.12.2002	0

ONERI FUTURI - Esistenza al 31.12.2001	6.870
Utilizzo dell'esercizio	(6.870)
Accantonamento dell'esercizio	1.389
Accantonamento per condono fiscale	5.725
Esistenza al 31.12.2002	7.114

CAPITALE	86.460
-----------------	---------------

Il capitale sociale, interamente versato, è invariato rispetto all'esercizio precedente.

SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	4.547
----------------------------------	--------------

La voce sovrapprezzi di emissione rispetto all'esercizio precedente non ha subito variazioni.

RISERVE	17.846
----------------	---------------

La voce comprende unicamente la riserva legale la cui movimentazione è stata la seguente:

Esistenza al 31.12.2001	17.443
Assegnazione in base alla delibera assembleare	403
Esistenza al 31.12.2002	17.846

RISERVA DI RIVALUTAZIONE	362
---------------------------------	------------

La voce è rimasta invariata e si riferisce alla riserva di allineamento monetario ex legge 19.3.1983 n° 72.

UTILI PORTATI A NUOVO	19.375
------------------------------	---------------

La sua movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Esistenza al 31.12.2001	29.323
Assegnazione in base alla delibera assembleare	52
Distribuzione come da delibera straordinaria	(10.000)
Esistenza al 31.12.2002	19.375

Le variazioni del Capitale e delle Riserve avvenute negli esercizi 2001/2002 sono riportate nel prospetto che segue:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

(importi espressi in migliaia di euro)

	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva allin. Monetario (L. 19.3.83 n.72)	Utili Portati a nuovo	Utile (Perdita) Netto	Totale
SALDI AL 31.12.2000	86.460	4.547	15.598	362	29.268	36.899	173.134
MOVIMENTI DEL 2001:							
Riparto utili (Assemblea del 24.4.2001)			1.845		35.054	(36.899)	0
Dividendo (Assemblea del 24.4.2001)					(35.000)		(35.000)
Utile dell'esercizio 2001						8.055	8.055
SALDI AL 31.12.2001	86.460	4.547	17.443	362	29.322	8.055	146.189
MOVIMENTI DEL 2002:							
Riparto utili (Assemblea del 22.4.2002)			403		7.652	(8.055)	0
Dividendo (Assemblea del 22.4.2002)					(7.600)		(7.600)
Distribuzione riserve (Assemblea del 25.11.2002)					(10.000)		(10.000)
Perdita dell'esercizio 2002						(2.424)	(2.424)
SALDI AL 31.12.2002	86.460	4.547	17.846	362	19.374	(2.424)	126.165

GARANZIE E IMPEGNI

6.445

La voce comprende unicamente garanzie e si riferisce a fidejussioni in cui la Società ha funzione di garante per il buon fine dei crediti concessi a tasso agevolato ad imprese artigiane

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

In seguito all'operazione di cartolarizzazione dei crediti verso la First Italian Auto Transaction S.p.A. e verso la Second Italian Auto Transaction S.p.A. sono stati accesi contratti derivati di copertura, riferiti ad operazioni di "interest rate swap", per un importo nozionale rispettivamente pari a 965.000 migliaia di euro e 831.250 migliaia di euro. Risultano inoltre operazioni "fuori bilancio" per copertura del rischio tassi di interesse sulla provvista finanziaria per un importo convenzionale pari a 125.000 migliaia di euro riferiti ad operazioni di "forward rate agreement".

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

Nelle tabelle che seguono vengono evidenziati gli ammontari delle attività e passività verso imprese del Gruppo Fiat in essere al 31 dicembre 2002, ripartite nelle varie voci dello stato patrimoniale:

CREDITI

- per finanziamenti rateali	69.985
- per erogazione incentivi per conto terzi	3.310
- per altri crediti	1.152
- per accertamento fatture corrispettivi	6.630
- per ratei attivi	7.983
- per risconti attivi	575

DEBITI

- per finanziamenti da enti finanziari	940.555
- per transazioni commerciali	15.923
- per risconti passivi	24.520
- per ratei passivi	10.297

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

COSTI

(Importi espressi in migliaia di euro)

INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI **116.031**

Rispetto all'esercizio precedente diminuiscono di 19.211 migliaia di euro, principalmente per minori interessi maturati sui finanziamenti a medio-lungo termine in seguito alla loro progressiva estinzione e alla riduzione dei tassi di interesse. Si riferiscono essenzialmente a interessi su finanziamenti a breve e medio termine e ad interessi su Buoni Fruttiferi. Gli oneri finanziari su contratti derivati si riferiscono a rapporti accesi esclusivamente per la copertura generica del rischio tassi di interesse.

	2002	2001	Variazioni
Interessi passivi verso enti creditizi	621	559	62
Interessi passivi verso enti finanziari	44.487	69.804	(25.317)
Interessi passivi su Buoni Fruttiferi	50.991	53.578	(2.587)
Altri interessi passivi	6.554	6.103	451
Differenziali su contratti derivati di copertura	13.378	5.198	8.180
Totale	116.031	135.242	(19.211)

COMMISSIONI PASSIVE **60.724**

La voce aumenta rispetto all'esercizio 2001 di 2.096 migliaia di euro. L'incremento si manifesta prevalentemente nella voce "provvigioni a procuratori per attività di intermediazione" per effetto del maggior volume di attività di finanziamento realizzata tramite i concessionari della rete commerciale di Fiat Auto S.p.A.

Sono comprese in questa voce:

	2002	2001	Variazioni
Commissioni bancarie di incasso	4.379	3.706	673
Spese bancarie	740	1.075	(335)
Provvigioni a procuratori per attività di intermediazione	51.486	49.766	1.720
Fidejussione su Buoni Fruttiferi	3.499	3.461	38
Crediti di firma	620	620	
Totale	60.724	58.628	2.096

SPESE AMMINISTRATIVE **72.600**

Il decremento rispetto all'esercizio precedente ammonta a 20.337 migliaia di euro.

La composizione delle spese è la seguente:

	2002	2001	Variazioni
Spese per il personale	23.693	27.579	(3.886)
Prestazioni di servizio	18.913	20.879	(1.966)

IVA indeducibile	10.372	9.975	397
Altre imposte e tasse	449	751	(302)
Altre	4.416	4.895	(479)
Spese di marketing e vendita	9.436	19.411	(9.975)
Prestazioni EDP	5.321	9.447	(4.126)
Totale	72.600	92.937	(20.337)

**RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI
IMMATERIALI E MATERIALI**

7.275

La voce si incrementa di 566 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

L'analisi delle rettifiche è di seguito riportata:

	2002	2001	Variazioni
Ammortamento impianti e attrezzature	28	8	20
Ammortamento mobili e dotazioni	126	242	(116)
Ammortamento mezzi di trasporto	211	250	(39)
Ammortamento diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	5.808	5.247	561
Ammortamento altri costi pluriennali	1.102	962	140
Totale	7.275	6.709	566

ALTRI ONERI DI GESTIONE

67.253

Tale raggruppamento di voci presenta un decremento di 14.788 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2001, dovuto prevalentemente al decremento del premio assicurazione crediti liquidato ad Augusta S.p.A.

Sono compresi in questa voce:

	2002	2001	Variazioni
Premio assicurazione crediti	36.839	47.112	(10.273)
Spese recupero crediti	4.947	5.599	(652)
Costi sostenuti per conto terzi	16.338	16.430	(92)
Altri oneri	9.129	12.900	(3.771)
Totale	67.253	82.041	(14.788)

ACCANTONAMENTO PER RISCHI ED ONERI

7.745

Rispetto all'esercizio precedente la voce aumenta di 364 mila euro. L'accantonamento per il condono fiscale al quale la Società ha aderito è pari a 5.725 migliaia di euro.

RETTIFICHE SU CREDITI E

ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI

10.039

Trattasi della rettifica su crediti operata in conformità ai criteri stabiliti.

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.655
---	--------------

Trattasi delle rettifiche di valore apportate alle obbligazioni di "classe M" emesse dalla First Italian Auto Transaction S.p.A. e dalla Second Italian Auto Transaction S.p.A., sottoscritte negli esercizi precedenti.

ONERI STRAORDINARI	35.966
---------------------------	---------------

Rispetto all'esercizio precedente aumentano di 17.198 migliaia di euro.
Sono costituiti principalmente da 33.283 migliaia di euro per perdite di valore su crediti ceduti a First Italian Auto Transaction S.p.A. e a Second Italian Auto Transaction S.p.A. e da 2.232 mila euro di sopravvenienze passive .

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	12.104
---	---------------

Le imposte sono state calcolate sulla base delle vigenti aliquote fiscali.

La voce è così composta:

Imposte correnti	7.808
Variazione delle imposte anticipate	4.296
Variazione delle imposte differite	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	12.104

RICAVI

(Importi espressi in migliaia di euro)

INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI **201.654**

La voce diminuisce rispetto all'esercizio precedente di 38.862 migliaia di euro.
In dettaglio si riportano le variazioni intervenute:

	2002	2001	Variazioni
Interessi attivi su finanziamenti rateali	152.327	204.090	(51.763)
Interessi attivi su finanziamenti alla rete	1.803	2.295	(492)
Interessi attivi di mora	2.656	3.495	(839)
Interessi attivi su contratti derivati di copertura	30.365	12.779	17.586
Altri Interessi attivi	14.503	17.857	(3.354)
Totale	201.654	240.516	(38.862)

La voce altri interessi attivi comprende gli interessi attivi maturati sui titoli di "classe M" (11.467 migliaia di euro), gli interessi attivi per dilazione di pagamento relativi alle operazioni di cartolarizzazione dei crediti (1.544 migliaia di euro) e gli interessi attivi maturati sulle riserve di liquidità (1.145 migliaia di euro).

COMMISSIONI ATTIVE **36.224**

Il decremento rispetto all'esercizio 2001 è di 9.879 migliaia di euro ed è correlato ai minori finanziamenti rateali concessi alla clientela.
La voce comprende:

	2002	2001	Variazioni
Commissioni per crediti al consumo	36.014	45.718	(9.704)
Commissioni per crediti di firma	210	385	(175)
Totale	36.224	46.103	(9.879)

RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI **91**

Rispetto all'esercizio precedente si decrementano di 14 migliaia di euro.

ALTRI PROVENTI DI GESTIONE **97.429**

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è pari a 13.262 migliaia di euro.

La voce comprende:

	2002	2001	Variazioni
Addebiti alla clientela per recupero spese legali	9.012	10.552	(1.540)
Altri addebiti alla clientela per recuperi diversi	74	98	(24)
Addebiti alla clientela per recupero spese incasso	3.939	0	3.939
Altri recuperi di spesa	3.818	3.697	121

Corrispettivi dalle marche per fin. a tassi agev.	43.796	35.604	8.192
Corrispettivi dalla rete per fin. a tassi agevolati	20.634	19.875	759
Corrispettivi da società finanziarie del Gruppo	1.485	1.587	(102)
Altri proventi di gestione	14.671	12.754	1.917
Totale	97.429	84.167	13.262

PROVENTI STRAORDINARI

55.570

La voce diminuisce di 10.754 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. L'ammontare più significativo dell'esercizio 2002 è relativo alle plusvalenze su crediti ceduti a First Italian Auto Transaction S.p.A. e a Second Italian Auto Transaction S.p.A., per un ammontare di 50.799 migliaia di euro. La voce è così composta:

	2002	2001	Variazioni
Plusvalenze su realizzo capitale fisso	85	58	27
Sopravvenienze attive	4.603	1.031	3.572
Plusvalenze su crediti ceduti a First / Second Italian Auto Transaction S.p.A.	50.799	65.134	(14.335)
Altri proventi straordinari	83	101	(18)
Totale	55.570	66.324	(10.754)

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI PROVENTI

In merito alla ripartizione per mercati geografici, si evidenzia che tutti i ricavi iscritti a bilancio sono stati conseguiti in Italia.

ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Viene riportato di seguito il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria, calcolato come media aritmetica del personale in forza alla fine dell'esercizio e di quello dell'esercizio precedente.

Categoria	Numero
Dirigenti	20
Impiegati	385
Totale	405

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

L'ammontare dei compensi spettanti ai Sindaci è pari a 102 mila euro.
In favore degli Amministratori e dei Sindaci non sono stati erogati finanziamenti né sono state prestate garanzie.

OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

Sono proseguite nel corso dell'esercizio le cessioni mensili di crediti a seguito delle operazioni di cartolarizzazione.

Le cessioni complessivamente effettuate nel 2002 alle Società Veicolo sono le seguenti:

	Valore nominale	Valore di cessione
Cessioni gennaio / dicembre 2002	1.663.276.391	1.536.590.243
Risconti		134.439.376

A fronte di tali cessioni la Società ha inoltre provveduto alla provventizzazione di interessi attivi, riferiti ai contratti ceduti, e relativi a proventi di competenza dei futuri esercizi pari a 134.439.376 euro.

Le operazioni contabili originate sono state le seguenti:

Diminuzione dei crediti verso la clientela	1.663.276.391
Diminuzione dei risconti passivi su interessi	134.439.376
Iscrizione di oneri straordinari	33.283.265
Iscrizione di proventi straordinari	50.798.889

BILANCIO CONSOLIDATO

FIDIS RETAIL ITALIA S.p.A. con sede in Torino - C.so Agnelli 200, è la Società capogruppo che redige il bilancio consolidato nel quale è incluso, come impresa controllata, il bilancio di FiatSava S.p.A.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Silvano Cassano

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE